

2021

ANCONA GENTE Spe
COMMERCIO 2A

COPIA

COMUNE DI ANCONA

ATTO DEL CONSIGLIO

N. 112 DEL 17/10/2006

- mes
- Cde
- Gde
- DG
- DA

Oggetto : TRASFERIMENTO AL CONSORZIO INTERCOMUNALE OBBLIGATORIO "CONERO AMBIENTE" DELLE FUNZIONI CONNESSE AL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA PER IL "CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI" E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO.

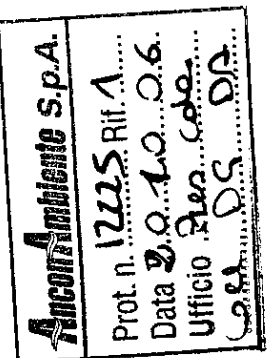
L'anno duemilasei, il giorno diciassette, del mese di Ottobre, per le ore 15:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

15

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 34 componenti del Consiglio:

AMBROGINI ANDREA	Presente	MENGARELLI CASSANDRA	Presente
BASTIANELLI FRANCESCO	Presente	MORBIDONI LORENZO	Presente
BATTISTONI ARCANGELO	Presente	NOBILI ANDREA	Presente
BENVENUTI GOSTOLI STEFANO MARIA	Presente	PASCUCCI PAOLO	Assente
BERARDINELLI DANIELE	Presente	PAVANI GIORGIO	Presente
BONVENTI LUCA	Assente	PELOSI PAOLO	Presente
BRANDONI BRUNO	Presente	PERTICAROLI LETIZIA	Presente
BRISIGHELLI MICHELE	Presente	PETRI ELENA	Presente
BUSILACCHI GIANLUCA	Presente	PIERSANTI MIRCO	Assente
CARDONI GIOVANNI	Presente	ROCCHI LIDIO	Presente
CESARINI MAURIZIO	Assente	ROSSI VINCENZO	Presente
CINTI RUGGERO	Assente	ROSSI VIRGILIO	Presente
CONTE LUIGI	Presente	SCIULLI NICOLA	Assente
FAVIA DAVID	Presente	SEDIARI PIERPAOLO	Presente
FRANCELLA ADRIO	Presente	STURANI FABIO - Sindaco	Presente
FRANZONI DIEGO	Presente	TAGLIACOZZO DANIELE	Presente
FREDDINI LIANA	Presente	TEODORI CARLA	Presente
FRISOLI GIUSEPPE	Presente	TOMASSETTI ANGELO	Presente
GNOCCHINI MARCO	Presente	URBISAGLIA DIEGO	Presente
LIBRI ELIO	Assente	ZINNI GIOVANNI	Presente
MENGANI MASSIMO	Presente		



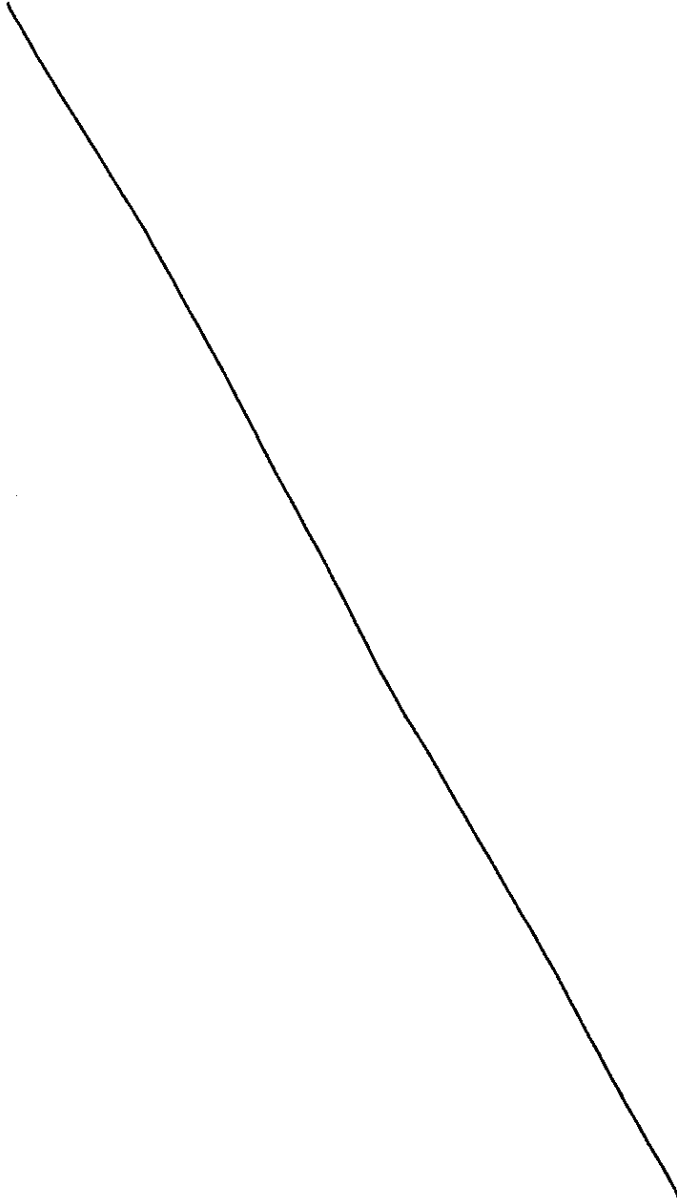
Presiede il Presidente FRISOLI GIUSEPPE.

Partecipa il Segretario Generale RAMADU' MARIANI LORENZO.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lidia Rosolani)

Lidia Rosolani



**DELIBERAZIONE N. 112 DEL 17-10-2006**

OGGETTO: TRASFERIMENTO AL CONSORZIO INTERCOMUNALE OBBLIGATORIO "CONERO AMBIENTE" DELLE FUNZIONI CONNESSE AL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA PER IL "CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI" E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO.

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto secondo il seguente schema di deliberazione, già distribuito a tutti i Consiglieri, proposto dalla Giunta Municipale su iniziativa dell'Assessore alle Aziende e l'Assessore al Bilancio-Finanze:

(sono presenti in aula n. 27 componenti del Consiglio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- *la normativa vigente nel settore dei rifiuti sia nazionale che regionale sta promuovendo la gestione integrata dei rifiuti per superare la frammentazione delle gestioni esistenti;*
- *in attuazione della legge regionale in materia di rifiuti (articolo 8 L.R. 28/1998) è stato costituito dalla Provincia di Ancona un Consorzio obbligatorio fra Comuni con la denominazione di "Consorzio Intercomunale Conero Ambiente";*
- *il Comune di Ancona ha aderito al procedimento di costituzione del Consorzio medesimo approvando con deliberazione consiliare n. 116 del 12.11.2001, allegata alla presente deliberazione, lo statuto consortile e la convenzione fra il Consorzio e i Comuni della Provincia aderenti al Consorzio medesimo;*
- *il Comune di Ancona, quale ente locale consorziato, è corrispondentemente chiamato a trasferire le citate funzioni – sin qui di propria titolarità ed esercizio ex artt. 113 e segg. del D.Lgs. n° 267/2000 per il servizio del c.d. "ciclo integrato dei rifiuti" nonché dapprima ex D. Lgs. n° 22/97 e quindi ex D. Lgs. n° 152/06 per il medesimo settore – con apposita deliberazione;*
- *l'attualità di simile deliberazione risulta, peraltro, confermata dalle molteplici spinte dell'ordinamento verso la aggregazione istituzionale e la semplificazione delle autorità di regolazione del settore, le quali costituiscono dato comunque costante della legislazione dell'ultimo decennio anche a fronte delle incertezze insorte in merito all'entrata in vigore ed all'adozione dei relativi decreti attuativi del D. Lgs. n° 152/06 (c.d. "Testo Unico dell'Ambiente");*



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Lotito/Rosolani)

Rosolani



- l'adozione della medesima deliberazione è stata, dunque, rimessa a questo Consiglio comunale, tenendo conto del valore della medesima deliberazione quale rilevante atto di indirizzo e sostegno nella prosecuzione del processo di aggregazione nonché semplificazione istituzionale delle autorità pubbliche preposte alla regolazione del settore, al quale deve corrispondere pari processo di aggregazione nel distinto e separato livello dei soggetti operatori preposti alla diretta gestione ed erogazione dei servizi concretamente implicati dal c.d. "ciclo integrato dei rifiuti";
- il principio di separazione tra regolazione del settore e gestione del servizio costituisce principio informatore dell'intera disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale – a partire da quella della Unione Europea e della Comunità Europea sino alle recenti innovazioni legislative dell'ordinamento interno – al quale il presente deliberato intende uniformarsi, limitando la propria operatività al solo livello della regolazione e degli assetti istituzionali della regolazione stessa nella dimensione territoriale di bacino considerata, con esclusione di qualsivoglia intervento sui soggetti gestori;
- la L.R. n.28/1998 (agli articoli 7 e 9) attribuisce al Consorzio fra i suoi scopi statutari quello di realizzare e gestire, direttamente o tramite terzi, impianti per il recupero di rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino 1 e anche quello di effettuare, direttamente o tramite terzi, ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta ed il trasporto;
- i suddetti scopi sono ripresi nello statuto consortile all'articolo 2 che recita alla lettera c) "effettuare, direttamente o tramite terzi, ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta ed il trasporto" ;
- il Consorzio persegue i suddetti scopi attraverso l'esercizio di determinate funzioni (previste dall'articolo 3 dello statuto), la principale delle quali è quella di dare esecuzione al Piano provinciale dei rifiuti;
- il Piano Provinciale dei rifiuti pubblicato al supplemento n.23 del B.U.R. n.91 del 9 agosto 2001 prevedeva che fin dal 2003 i Comuni delegassero la funzione della raccolta e del trasporto al Consorzio obbligatorio Conero Ambiente;
- il suddetto Piano provinciale adeguato nel 2004 prevede che "Rimane fermo l'obiettivo di una gestione sovracomunale sull'intero Bacino e, in prospettiva, nell'A.T.O. e quindi la necessità che i Consorzi si attivino con i Comuni per assumere, come soggetti delegati o per trasferimento di funzioni, il servizio alla scadenza dei rapporti contrattuali esistenti ovvero anche prima della scadenza con la cessione dei relativi contratti", in considerazione del fatto che "il Piano prevede di ricondurre a regime sia la fase della raccolta e trasporto che quella della gestione degli impianti su un unico soggetto per ciascun Bacino";
- il Consorzio, pertanto, riveste il ruolo pubblico di Autorità preposta alla regolazione del servizio rifiuti nell'ambito provinciale, intesa come determinazione normativa ed amministrativa degli standard di servizio a tutela dell'interesse della collettività dei consumatori e fruitori della prestazione oggetto del servizio





medesimo (ivi inclusa l'individuazione del gestore), nonché di ulteriori interessi pubblici quali la salvaguardia dell'ambiente e, quindi, rappresenta il punto di arrivo di un percorso di aggregazione e concentrazione del ciclo dei rifiuti;

Dato atto che

- il Comune gestisce i servizi di igiene ambientale mediante la società AnconAmbiente S.p.A., derivante dalla trasformazione dell'ex azienda municipalizzata, con la quale ha stipulato in data 19 luglio 2001 Rep. Int. 10358 un contratto di servizio della durata di quindici anni decorrenti dal 1.1.2001;

- il Consiglio comunale già in sede di deliberazione dell'adesione al Consorzio ha approvato anche le specifiche previsioni statutarie (articolo 2 comma 1 lett. a), b) e c)) che configurano "una gestione associata di uno o più servizi" o di "esercizio associato di funzioni" in capo al Consorzio;

Ritenuto nell'ottica del processo di aggregazione del ciclo dei rifiuti in un solo soggetto, individuato dalle normative vigenti nel Consorzio obbligatorio Conero Ambiente ed in esecuzione di quanto già espresso nella precedente deliberazione consiliare di adesione al Consorzio, di trasferire le funzioni inerenti la gestione del ciclo dei rifiuti al Consorzio medesimo e conseguentemente tutti i rapporti giuridici in essere in capo al Comune al Consorzio;

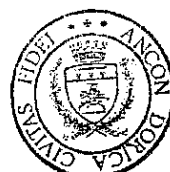
Dato che tale trasferimento di funzioni determina la successione universale dal Comune di Ancona al Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente" di ogni rapporto convenzionale con terzi instaurato nell'esercizio delle funzioni trasferite, ivi incluso, in primo luogo, quello scaturente dal contratto di servizio in essere tra il Comune di Ancona, quale ente locale affidante della gestione del servizio medesimo, ed il soggetto affidatario AnconAmbiente S.p.A.;

Ritenuto conseguentemente di trasferire al Consorzio la provvista finanziaria necessaria alla remunerazione del servizio;

Dato atto il Comune di Ancona, nell'ottica di agevolare il processo di aggregazione del ciclo dei rifiuti, con deliberazione della Giunta n. 503 del 26/09/2006 ha anche dichiarato la propria disponibilità ad ospitare l'impianto di trattamento rifiuti del Bacino 1 sul proprio territorio comunale;

Vista la deliberazione del Consorzio Conero Ambiente n. 6 del 10/07/2006 con la quale il Consiglio di Amministrazione si è espresso " ..omissis..nel dar corso nei tempi minimi indispensabili al trasferimento delle funzioni e dei rapporti relativi al ciclo rifiuti dai Comuni consorziati al Consorzio in esecuzione di quanto già deliberato dall'Assemblea omissis...";

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società AnconAmbiente n. 43 del 9.10.2006 con la quale è stato deliberato "1). di prendere atto della decisione del Comune di Ancona di procedere al trasferimento delle funzioni e dei rapporti relativi al ciclo di rifiuti dal Comune di Ancona al Consorzio





obbligatorio Conero Ambiente; 2). per quanto di propria competenza e salva ogni ulteriore determinazione da parte dell'amministrazione comunale, di esprimere consenso di massima alla decisione del Comune... omissis..; 3)..omissis..”;

Ritenuto

- di demandare alla Giunta l'approvazione di una convenzione che effettui la ricognizione delle competenze che vengono trasferite al Consorzio con il trasferimento della funzione;
- di autorizzare la Giunta dopo un periodo sperimentale di tre mesi dal trasferimento della funzione di effettuare una verifica sull'andamento della gestione stessa;
- necessaria la costituzione di un apposito Comitato Tecnico di Verifica e Consultazione, composto da soggetti designati dal Comune di Ancona, dal Consorzio Conero Ambiente e dalla società AnconAmbiente che provveda a soddisfare, nell'ambito dei principi di leale cooperazione istituzionale, di miglior coordinamento e migliore intesa possibile tra le parti, le esigenze operative legate all'espletamento del servizio;

Ritenuto, altresì, opportuno prevedere, a fronte del mutato assetto istituzionale conseguente al trasferimento della funzione, l'impegno del suddetto Comitato Tecnico alla ridefinizione del contratto di servizio;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 32 del 29.3.2006 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2006, il Bilancio Pluriennale 2006/2008, il piano degli investimenti per il triennio 2006/2008 e il programma triennale delle opere pubbliche 2006/2008;

Considerato che per le motivazioni sopra richiamate si rende necessario apportare al Bilancio di previsione 2006 la seguente variazione in uscita, per il periodo di tempo che intercorre dal 20 ottobre al 31 dicembre nel seguente modo:

Intervento 1090503 – “Servizio smaltimento rifiuti: prestazione di servizi”
- € 2.522.333,00

Previsione attuale	Variazione	Situazione finale
€ 12.800.000,00	- € 2.522.333,00	€ 10.277.667,00

Intervento 1090505 – “Servizio smaltimento rifiuti: trasferimenti”
+ € 2.522.333,00

Previsione attuale	Variazione	Situazione finale
zero	+ € 2.522.333,00	€ 2.522.333,00



Rilevato che a seguito della variazione sopra descritta non risulta modificarsi l'equilibrio economico finanziario del Bilancio di previsione 2006;

visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

tutto ciò premesso,

DELIBERA

1) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di trasferire al Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente" tutte le funzioni ex artt. 113 e segg. del D.Lgs. n° 267/2000 per il servizio pubblico locale a rilevanza economica del c.d. "ciclo integrato dei rifiuti" nonché di quelle previste dapprima ex D. Lgs. n° 22/97 e quindi ex D. Lgs. n° 152/06 per il medesimo settore, sin qui di titolarità ed esercizio da parte del Comune di Ancona, entro i limiti posti dalle previsioni statutarie del medesimo Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente", come in narrativa del presente deliberato meglio precisato, a far data dal 20 ottobre 2006;

3) di prendere atto che tale trasferimento di funzioni determina la successione universale dal Comune di Ancona al Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente" di ogni rapporto convenzionale con terzi instaurato nell'esercizio delle funzioni trasferite, incluso il subentro del Consorzio nella titolarità del contratto di servizio con la società AnconAmbiente limitatamente al settore del ciclo dei rifiuti;

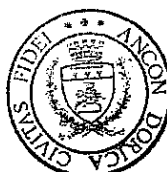
4) di autorizzare la Giunta dopo un periodo sperimentale di tre mesi dal trasferimento della funzione ad effettuare una verifica sull'andamento della gestione della funzione trasferita;

5) di autorizzare la Giunta ad approvare la convenzione di ricognizione e regolazione delle competenze che vengono trasferite con la presente deliberazione, ivi compresi i rapporti finanziari;

6) di autorizzare la Giunta a nominare i componenti del Comitato Tecnico di Verifica e Consultazione e di impegnare tutte e tre le parti di cui si compone il Comitato ad assicurare, in osservanza dei principi di leale cooperazione istituzionale, miglior coordinamento ed intesa possibile fra le parti, la soddisfazione delle esigenze operative legate all'espletamento del servizio, nonché la ridefinizione del contratto di servizio;

7) di autorizzare la variazione alle spese correnti del Bilancio di previsione 2006, per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nel seguente modo:

*Intervento 1090503 – "Servizio smaltimento rifiuti: prestazione di servizi"
- € 2.522.333,00*



Rosqlani



<i>Previsione attuale</i>	<i>Variazione</i>	<i>Situazione finale</i>
€ 12.800.000,00	- € 2.522.333,00	€ 10.277.667,00

Intervento 1090505 – “Servizio smaltimento rifiuti: trasferimenti”
+ € 2.522.333,00

<i>Previsione attuale</i>	<i>Variazione</i>	<i>Situazione finale</i>
zero	+ € 2.522.333,00	€ 2.522.333,00

8) di autorizzare il Direttore Area Finanze al trasferimento al Consorzio della provvista finanziaria necessaria alla remunerazione del servizio;

9) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi e per gli effetti del comma 1-dell'art.216 del D. Lgs. n.267/00;

10) di trasmettere la presente deliberazione alla società AnconAmbiente S.p.A. ed al Consorzio Conero Ambiente.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Paola Pierini

(si richiede l'immediata eseguibilità del provvedimento)

sulla proposta di cui sopra si esprime:

li, 12-10-2006

Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

IL DIRETTORE AREA FINANZE

f.to dott.ssa Patrizia Ruffini

Il Consiglio prende atto dell'acquisizione del parere espresso dalla 6^a Commissione consiliare nella seduta del 17-10-2006.

Si omettono gli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta.

Alle ore 18,22 la seduta viene sospesa.






Alle ore 18,52 la seduta riprende; sono presenti all'appello i Consiglieri: Ambrogini, Bastianelli, Battistoni, Benvenuti Gostoli, Berardinelli, Bonventi, Brisighelli, Busilacchi, Cardoni, Cesarini, Conte, Favia, Francella, Franzoni, Freddini, Frisoli, Gnocchini, Libri, Mengani, Mengarelli, Morbidoni, Nobili, Pascucci, Pelosi, Perticaroli, Petri, Rocchi, Rossi Vincenzo, Rossi Virgilio, Sciulli, Sediari, Tagliacozzo, Teodori, Tomassetti, Urbisaglia, Zinni (presenti: n. 36).

Chiusa la discussione generale, il Presidente pone ai voti il seguente emendamento (completo dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Servizio Finanze dott.ssa Patrizia Ruffini), presentato nel corso del dibattito dai Presidenti dei gruppi consiliari MRE, PDCI, VERDI, UDEUR, SDI, DS, MARGHERITA:

- al punto 4) del deliberato dopo ".....della funzione trasferita", aggiungere "da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale per le valutazioni della nuova gestione";
- al punto 6) del deliberato dopo "...nonché la ridefinizione del contratto di servizio" aggiungere "che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale".

La votazione, effettuata con sistema elettronico, consegue il seguente risultato:



presenti: n. 27 (*sono entrati il Sindaco ed i Consiglieri: Brandoni, Pavani; sono usciti i Consiglieri Gnocchini, Conte, Pascucci, Berardinelli, Battistoni, Bastianelli, Rocchi, Rossi Vincenzo, Pelosi, Cesarini, Sciulli, Libri*)
votanti: n. 23
favorevoli: n. 22
contrari: n. 1 PDCI (Brandoni)
astenuti: n. 4 Teodori, Benvenuti, Zinni, Petri

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara quindi approvato l'emendamento proposto.

Il Presidente pone quindi ai voti la proposta di deliberazione nel testo innanzi riportato e modificato dall'emendamento approvato.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, consegue il seguente risultato:

presenti: n. 34 (*è uscito il Consigliere Bonventi; sono entrati i Consiglieri Gnocchini, Conte, Berardinelli, Battistoni, Bastianelli, Rocchi, Rossi Vincenzo, Pelosi*)
votanti: n. 34
favorevoli: n. 28
contrari: n. 6 F.I.
astenuti: n. ==



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Luca Rosolani)



Il Presidente proclama l'esito della votazione e pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

la deliberazione proposta che, a seguito dell'emendamento approvato, risulta ora così formulata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la normativa vigente nel settore dei rifiuti sia nazionale che regionale sta promuovendo la gestione integrata dei rifiuti per superare la frammentazione delle gestioni esistenti;
- in attuazione della legge regionale in materia di rifiuti (articolo 8 L.R. 28/1998) è stato costituito dalla Provincia di Ancona un Consorzio obbligatorio fra Comuni con la denominazione di "Consorzio Intercomunale Conero Ambiente";
- il Comune di Ancona ha aderito al procedimento di costituzione del Consorzio medesimo approvando con deliberazione consiliare n. 116 del 12.11.2001, allegata alla presente deliberazione, lo statuto consortile e la convenzione fra il Consorzio e i Comuni della Provincia aderenti al Consorzio medesimo;
- il Comune di Ancona, quale ente locale consorziato, è corrispondentemente chiamato a trasferire le citate funzioni – sin qui di propria titolarità ed esercizio ex artt. 113 e segg. del D.Lgs. n° 267/2000 per il servizio del c.d. "ciclo integrato dei rifiuti" nonché dapprima ex D. Lgs. n° 22/97 e quindi ex D. Lgs. n° 152/06 per il medesimo settore – con apposita deliberazione;
- l'attualità di simile deliberazione risulta, peraltro, confermata dalle molteplici spinte dell'ordinamento verso la aggregazione istituzionale e la semplificazione delle autorità di regolazione del settore, le quali costituiscono dato comunque costante della legislazione dell'ultimo decennio anche a fronte delle incertezze insorte in merito all'entrata in vigore ed all'adozione dei relativi decreti attuativi del D. Lgs. n° 152/06 (c.d. "Testo Unico dell'Ambiente");
- l'adozione della medesima deliberazione è stata, dunque, rimessa a questo Consiglio comunale, tenendo conto del valore della medesima deliberazione quale rilevante atto di indirizzo e sostegno nella prosecuzione del processo di aggregazione nonché semplificazione istituzionale delle autorità pubbliche preposte alla regolazione del settore, al quale deve corrispondere pari processo di aggregazione nel





distinto e separato livello dei soggetti operatori preposti alla diretta gestione ed erogazione dei servizi concretamente implicati dal c.d. "ciclo integrato dei rifiuti";

- il principio di separazione tra regolazione del settore e gestione del servizio costituisce principio informatore dell'intera disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale – a partire da quella della Unione Europea e della Comunità Europea sino alle recenti innovazioni legislative dell'ordinamento interno – al quale il presente deliberato intende uniformarsi, limitando la propria operatività al solo livello della regolazione e degli assetti istituzionali della regolazione stessa nella dimensione territoriale di bacino considerata, con esclusione di qualsivoglia intervento sui soggetti gestori;

- la L.R. n.28/1998 (agli articoli 7 e 9) attribuisce al Consorzio fra i suoi scopi statutari quello di realizzare e gestire, direttamente o tramite terzi, impianti per il recupero di rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino 1 e anche quello di effettuare, direttamente o tramite terzi, ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta ed il trasporto;

- i suddetti scopi sono ripresi nello statuto consortile all'articolo 2 che recita alla lettera c) "effettuare, direttamente o tramite terzi, ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta ed il trasporto";

- il Consorzio persegue i suddetti scopi attraverso l'esercizio di determinate funzioni (previste dall'articolo 3 dello statuto), la principale delle quali è quella di dare esecuzione al Piano provinciale dei rifiuti;

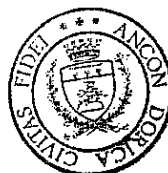
- il Piano Provinciale dei rifiuti pubblicato al supplemento n.23 del B.U.R. n.91 del 9 agosto 2001 prevedeva che fin dal 2003 i Comuni delegassero la funzione della raccolta e del trasporto al Consorzio obbligatorio Conero Ambiente;

- il suddetto Piano provinciale adeguato nel 2004 prevede che "Rimane fermo l'obiettivo di una gestione sovracomunale sull'intero Bacino e, in prospettiva, nell'A.T.O. e quindi la necessità che i Consorzi si attivino con i Comuni per assumere, come soggetti delegati o per trasferimento di funzioni, il servizio alla scadenza dei rapporti contrattuali esistenti ovvero anche prima della scadenza con la cessione dei relativi contratti", in considerazione del fatto che "il Piano prevede di ricondurre a regime sia la fase della raccolta e trasporto che quella della gestione degli impianti su un unico soggetto per ciascun Bacino";

- il Consorzio, pertanto, riveste il ruolo pubblico di Autorità preposta alla regolazione del servizio rifiuti nell'ambito provinciale, intesa come determinazione normativa ed amministrativa degli standard di servizio a tutela dell'interesse della collettività dei consumatori e fruitori della prestazione oggetto del servizio medesimo (ivi inclusa l'individuazione del gestore), nonché di ulteriori interessi pubblici quali la salvaguardia dell'ambiente e, quindi, rappresenta il punto di arrivo di un percorso di aggregazione e concentrazione del ciclo dei rifiuti;

Dato atto che

deliberazione n. 112 del 17-10-2006



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)



- il Comune gestisce i servizi di igiene ambientale mediante la società AnconAmbiente S.p.A., derivante dalla trasformazione dell'ex azienda municipalizzata, con la quale ha stipulato in data 19 luglio 2001 Rep. Int. 10358 un contratto di servizio della durata di quindici anni decorrenti dal 1.1.2001;
- il Consiglio comunale già in sede di deliberazione dell'adesione al Consorzio ha approvato anche le specifiche previsioni statutarie (articolo 2 comma 1 lett. a), b) e c)) che configurano "una gestione associata di uno o più servizi" o di "esercizio associato di funzioni" in capo al Consorzio;

Ritenuto nell'ottica del processo di aggregazione del ciclo dei rifiuti in un solo soggetto, individuato dalle normative vigenti nel Consorzio obbligatorio Conero Ambiente ed in esecuzione di quanto già espresso nella precedente deliberazione consiliare di adesione al Consorzio, di trasferire le funzioni inerenti la gestione del ciclo dei rifiuti al Consorzio medesimo e conseguentemente tutti i rapporti giuridici in essere in capo al Comune al Consorzio;

Dato che tale trasferimento di funzioni determina la successione universale dal Comune di Ancona al Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente" di ogni rapporto convenzionale con terzi instaurato nell'esercizio delle funzioni trasferite, ivi incluso, in primo luogo, quello scaturente dal contratto di servizio in essere tra il Comune di Ancona, quale ente locale affidante della gestione del servizio medesimo, ed il soggetto affidatario AnconaAmbiente S.p.A.;

Ritenuto conseguentemente di trasferire al Consorzio la provvista finanziaria necessaria alla remunerazione del servizio;

Dato atto il Comune di Ancona, nell'ottica di agevolare il processo di aggregazione del ciclo dei rifiuti, con deliberazione della Giunta n. 503 del 26/09/2006 ha anche dichiarato la propria disponibilità ad ospitare l'impianto di trattamento rifiuti del Bacino 1 sul proprio territorio comunale;

Vista la deliberazione del Consorzio Conero Ambiente n. 6 del 10/07/2006 con la quale il Consiglio di Amministrazione si è espresso " ..omissis..nel dar corso nei tempi minimi indispensabili al trasferimento delle funzioni e dei rapporti relativi al ciclo rifiuti dai Comuni consorziati al Consorzio in esecuzione di quanto già deliberato dall'Assemblea omissis...";

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società AnconAmbiente n. 43 del 9.10.2006 con la quale è stato deliberato "1). di prendere atto della decisione del Comune di Ancona di procedere al trasferimento delle funzioni e dei rapporti relativi al ciclo di rifiuti dal Comune di Ancona al Consorzio obbligatorio Conero Ambiente; 2). per quanto di propria competenza e salva ogni ulteriore determinazione da parte dell'amministrazione comunale, di esprimere consenso di massima alla decisione del Comune... omissis..; 3)..omissis..";

Ritenuto





- di demandare alla Giunta l'approvazione di una convenzione che effettui la ricognizione delle competenze che vengono trasferite al Consorzio con il trasferimento della funzione;
- di autorizzare la Giunta dopo un periodo sperimentale di tre mesi dal trasferimento della funzione di effettuare una verifica sull'andamento della gestione stessa;
- necessaria la costituzione di un apposito Comitato Tecnico di Verifica e Consultazione, composto da soggetti designati dal Comune di Ancona, dal Consorzio Conero Ambiente e dalla società AnconAmbiente che provveda a soddisfare, nell'ambito dei principi di leale cooperazione istituzionale, di miglior coordinamento e migliore intesa possibile tra le parti, le esigenze operative legate all'espletamento del servizio;

Ritenuto, altresì, opportuno prevedere, a fronte del mutato assetto istituzionale conseguente al trasferimento della funzione, l'impegno del suddetto Comitato Tecnico alla ridefinizione del contratto di servizio;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 32 del 29.3.2006 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2006, il Bilancio Pluriennale 2006/2008, il piano degli investimenti per il triennio 2006/2008 e il programma triennale delle opere pubbliche 2006/2008;

Considerato che per le motivazioni sopra richiamate si rende necessario apportare al Bilancio di previsione 2006 la seguente variazione in uscita, per il periodo di tempo che intercorre dal 20 ottobre al 31 dicembre nel seguente modo:

Intervento 1090503 – “Servizio smaltimento rifiuti: prestazione di servizi”
- € 2.522.333,00

Previsione attuale	Variazione	Situazione finale
€ 12.800.000,00	- € 2.522.333,00	€ 10.277.667,00

Intervento 1090505 – “Servizio smaltimento rifiuti: trasferimenti”
+ € 2.522.333,00

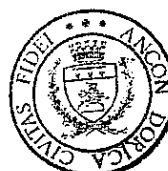
Previsione attuale	Variazione	Situazione finale
zero	+ € 2.522.333,00	€ 2.522.333,00

Rilevato che a seguito della variazione sopra descritta non risulta modificarsi l'equilibrio economico finanziario del Bilancio di previsione 2006;

visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

tutto ciò premesso,

deliberazione n. 112 del 17-10-2006



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(*Anna Rosolani*)

Rosolani



DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di trasferire al Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente" tutte le funzioni ex artt. 113 e segg. del D.Lgs. n° 267/2000 per il servizio pubblico locale a rilevanza economica del c.d. "ciclo integrato dei rifiuti" nonché di quelle previste dapprima ex D. Lgs. n° 22/97 e quindi ex D. Lgs. n° 152/06 per il medesimo settore, sin qui di titolarità ed esercizio da parte del Comune di Ancona, entro i limiti posti dalle previsioni statutarie del medesimo Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente", come in narrativa del presente deliberato meglio precisato, a far data dal 20 ottobre 2006;
- 3) di prendere atto che tale trasferimento di funzioni determina la successione universale dal Comune di Ancona al Consorzio Intercomunale "Conero Ambiente" di ogni rapporto convenzionale con terzi instaurato nell'esercizio delle funzioni trasferite, incluso il subentro del Consorzio nella titolarità del contratto di servizio con la società AnconAmbiente limitatamente al settore del ciclo dei rifiuti;
- 4) di autorizzare la Giunta dopo un periodo sperimentale di tre mesi dal trasferimento della funzione ad effettuare una verifica sull'andamento della gestione della funzione trasferita da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale per le valutazioni della nuova gestione;
- 5) di autorizzare la Giunta ad approvare la convenzione di ricognizione e regolazione delle competenze che vengono trasferite con la presente deliberazione, ivi compresi i rapporti finanziari;
- 6) di autorizzare la Giunta a nominare i componenti del Comitato Tecnico di Verifica e Consultazione e di impegnare tutte e tre le parti di cui si compone il Comitato ad assicurare, in osservanza dei principi di leale cooperazione istituzionale, miglior coordinamento ed intesa possibile fra le parti, la soddisfazione delle esigenze operative legate all'espletamento del servizio, nonché la ridefinizione del contratto di servizio, che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale;
- 7) di autorizzare la variazione alle spese correnti del Bilancio di previsione 2006, per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nel seguente modo:

Intervento 1090503 – "Servizio smaltimento rifiuti: prestazione di servizi"
- € 2.522.333,00

Previsione attuale	Variazione	Situazione finale
€ 12.800.000,00	- € 2.522.333,00	€ 10.277.667,00



Intervento 1090505 – “Servizio smaltimento rifiuti: trasferimenti”
+ € 2.522.333,00

Previsione attuale	Variazione	Situazione finale
zero	+ € 2.522.333,00	€ 2.522.333,00

8) di autorizzare il Direttore Area Finanze al trasferimento al Consorzio della provvista finanziaria necessaria alla remunerazione del servizio;

9) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi e per gli effetti del comma 1-dell'art.216 del D. Lgs. n.267/00;

10) di trasmettere la presente deliberazione alla società AnconAmbiente S.p.A. ed al Consorzio Conero Ambiente.

Infine il Presidente invita il Consiglio a rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il provvedimento testè approvato.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, consegue il seguente risultato:

presenti: n. 27 (è entrato il Consigliere Bonventi; sono usciti i Consiglieri Gnocchini, Conte, Berardinelli, Battistoni, Benvenuti Gostoli, Rocchi, Rossi Vincenzo, Pelosi)

votanti: n. 27

favorevoli: n. 27

contrari: n. =

astenuti: n. =

Il Presidente proclama l'esito della votazione e pertanto:

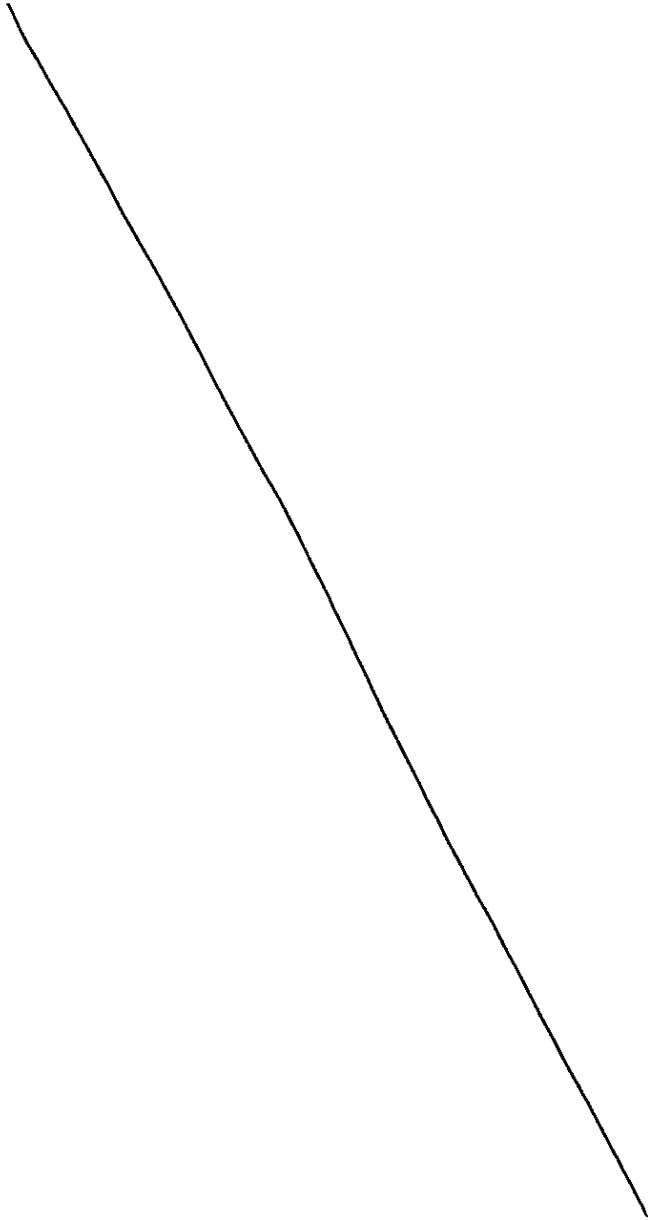
IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Leg.vo 267 del 18 agosto 2000.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)





Allegato

COMUNE DI ANCONA

PARERI

(art. 239 D.Lgs. 267/00 e art. 122 Regolamento di Contabilità)

Ufficio <u>RAGIONERIA</u> Data 12.10.2006	Prot. Gen. N. <u>1801690</u> Prot. Part. N. <u>2279</u>
OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2006	

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Tenuto conto del parere FAVOREVOLE espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto che le variazioni di cui al presente atto risultano:

- Congrue, in quanto soddisfano le esigenze del funzionamento dell'Ente;
- Coerenti, in quanto tengono conto dei programmi e dei progetti di sviluppo dell'Ente;
- Attendibili, in quanto supportate da idonea documentazione di accertamento circa l'entità.

Pertanto esprime parere favorevole

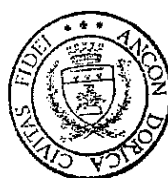
Ancona li 12.10.06

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

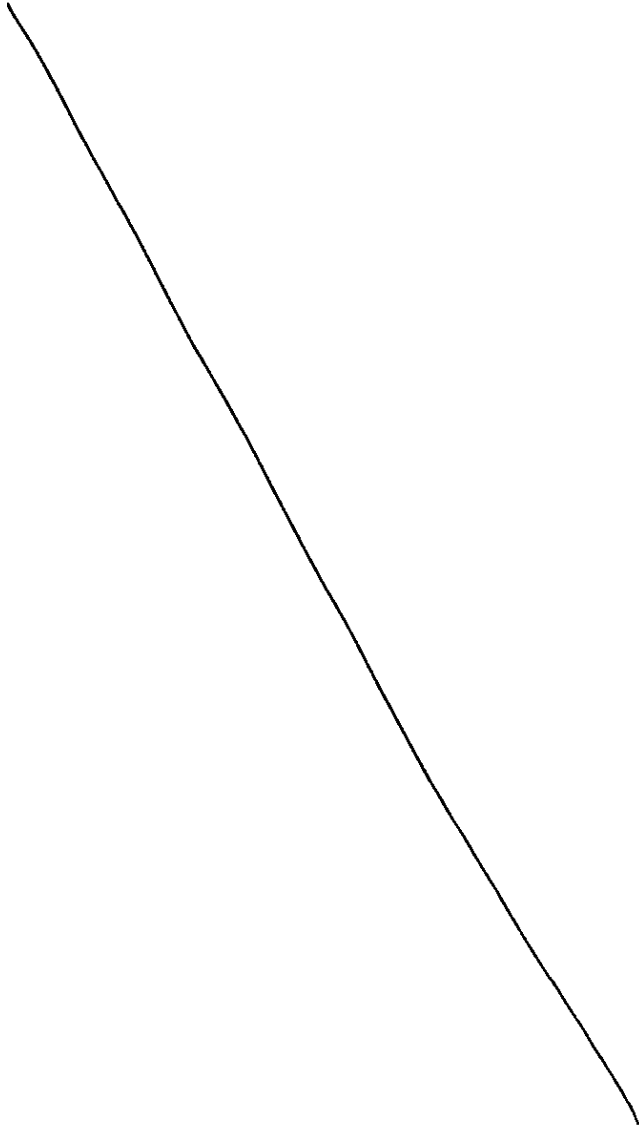
Dott. Vico Valerio

Rag. Mancinelli Mirco

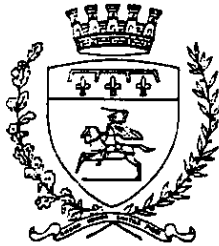
Dott. Baldini Michele



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Luca Rosolani)



Allegato



COPIA
COMUNE DI ANCONA

ATTO DEL CONSIGLIO
N. 116 DEL 12/11/2001

Oggetto : APPROVAZIONE EX ART. 8 L.R. N. 28/1999 DELLO STATUTO E DELLA CONVENZIONE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DENOMINATO «CONERO AMBIENTE» PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DI RECUPERO E SMALTIMENTO N. 1 DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI ANCONA

L'anno duemilauno, il giorno dodici, alle ore 15:30, del mese di Novembre nella sede del Comune, in seguito a convocazione, si è riunito il Consiglio nelle persone dei Signori:

BARBIERI MAURIZIO	Assente	GIROLOMINI ANDREA	Presente
BATTISTONI ARCANGELO	Presente	GITTO ANTONIO	Presente
BELLINI MARIA PAOLA	Presente	GNOCCHINI MARCO	Assente
BENADDUCI PIERFRANCESCO	Presente	GRASSINI ROBERTO	Presente
BERARDINELLI DANIELE	Assente	GRAZIOSI MAURIZIO	Presente
BILO' BRUNO	Presente	LUCIOLI TIZIANO	Presente
BINCI AROLDO	Presente	MAGLIOLA PAOLA	Presente
BUGARO GIACOMO	Presente	MARCONI SIMONE	Assente
BURATTINI MARIDA	Assente	MENGARELLI CASSANDRA	Presente
CESARINI MAURIZIO	Presente	MENTRASTI EDOARDO	Presente
COPPARI LUIGI	Presente	ORCIANI ERNESTO	Presente
FARRONI ROBERTO	Presente	PETRI ELENA	Assente
FERRATI RICCARDO	Presente	PIERSANTI MIRCO	Assente
FONTANA PIER LUIGI	Presente	PRATICO' FRANCESCO	Presente
FRANCELLA ADRIO	Presente	ROSSI VINCENZO	Presente
FRANZONI DIEGO	Assente	SCIULLI NICOLA	Presente
FRISOLI GIUSEPPE	Assente	SILVETTI DANIELE	Assente
GIACCHETTI LANFRANCO	Presente	TOCCACELI JACOPO	Assente
GIANSANTE ENZO DINO	Presente	VECCHIETTI GIORDANO	Presente
GIOACCHINI ANDREA	Assente	ZINNI GIOVANNI	Assente
Sindaco STURANI FABIO	Presente		

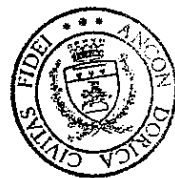
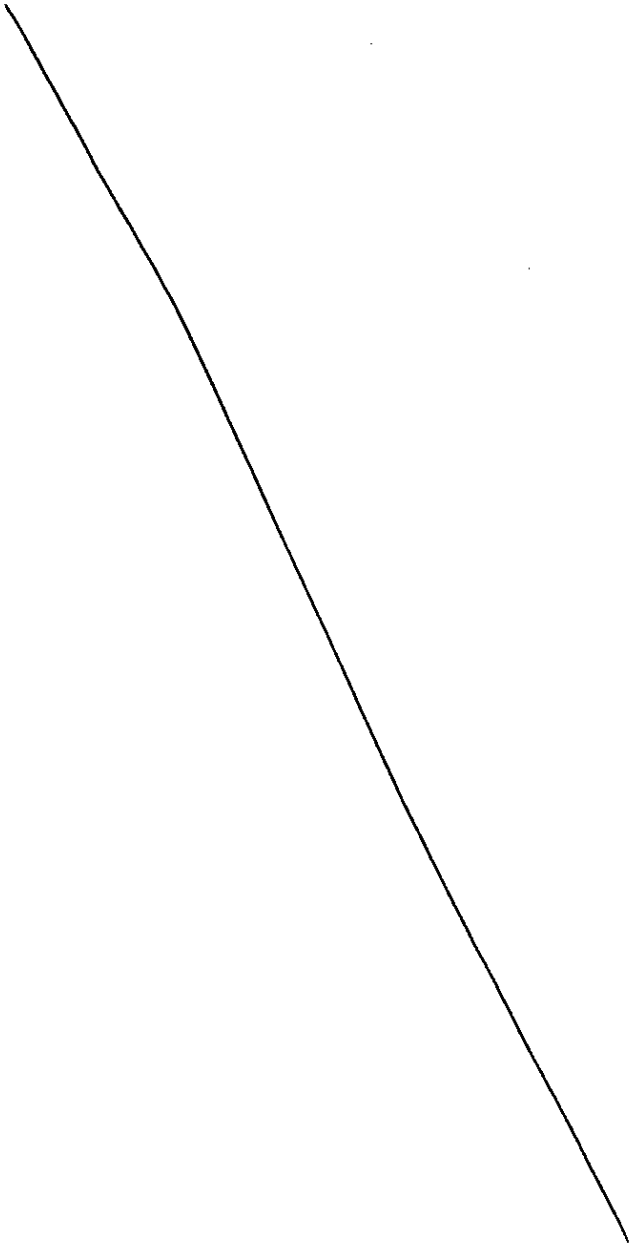
Partecipa il Segretario Generale RAMADU' MARIANI LORENZO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CESARINI MAURIZIO ed invita il Consiglio Comunale all'esame dell'oggetto su riferito.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)

Rosolani





DELIBERAZIONE N. 116 DEL 12-11-2001

OGGETTO: APPROVAZIONE EX ART.8 L.R. N.28/1999 DELLO STATUTO E DELLA CONVENZIONE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DENOMINATO "CONERO AMBIENTE " PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DI RECUPERO E SMALTIMENTO N.1 DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI ANCONA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sotto riportato documento istruttorio proposto dall'assessorato Finanze Servizio Ragioneria - Aziende:

Premesso che:

la legge regionale n.28 del 28.10.1998" Disciplina regionale in materia di rifiuti. Attuazione del decreto legislativo 5 Febbraio 1997 n. 22," in attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n.22 del 5.2.1997, disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio regionale e la messa in sicurezza , bonifica , ripristino ambientale dei siti inquinati nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica;

la suddetta legge (all'art. 8) prevede come forma di gestione per lo smaltimento dei rifiuti lo strumento del consorzio obbligatorio costituito a livello territoriale ottimale (ATO) o di Bacino di recupero e smaltimento;

in conformità all'individuazione dei Bacini di recupero e smaltimento, all'interno dell'ATO prevista dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti , rientrano nel Bacino di recupero n.1 i seguenti comuni:

Agugliano, Ancona, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara Marittima, Filottrano, Loreto, Montemarciano, Monte San Vito, Numana, Offagna, Osimo, Polverigi e Sirolo;

in base al disposto dell'art. 8 della sopra citata legge regionale la Provincia ha effettivamente predisposto la convenzione e lo statuto prevedendo la forma del consorzio obbligatorio fra i Comuni per le finalità di cui all'art. 2 dello statuto ed in particolare per: 1) organizzare , realizzare e gestire ovvero affidare ad un unico soggetto nelle forme previste dal D.Lgs. 267/2000 lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati; 2) realizzare, gestire direttamente o tramite terzi impianti per il recupero di rifiuti urbani e assimilati e di ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta ed il trasporto;

che la convenzione ha la durata di 50 anni ed alla scadenza del termine la durata è automaticamente prorogata di un identico periodo;



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)

Rosolani



che nello statuto è prevista una quota di partecipazione per ciascun ente consorziato ed una contribuzione annuale in base alla popolazione residente , entrambe ancora da determinarsi;

che lo statuto rimanda ad un momento successivo la problematica relativa all'individuazione del /dei gestori dell'intero ciclo dei rifiuti, che verrà affrontata direttamente dall'assemblea del costituendo Consorzio (art.11 lett J dello statuto);

che il 5 Ottobre 2001 sono stati convocati i Sindaci di tutti i Comuni interessati per esporre le problematiche relative all'applicazione di quanto stabilito dal Piano Provinciale dei rifiuti.

Visto lo schema di convenzione e dello statuto del Consorzio di Bacino trasmessi dalla Provincia con nota del 03.09.2001 n.52315;

Tenuto conto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE QUANTO SEGUE:

- 1. di approvare lo schema della convenzione (allegato n.1) e dello statuto (allegato n.2) del consorzio intercomunale denominato "Conero Ambiente" per la gestione dei rifiuti urbani nel Bacino di Recupero e Smaltimento n.1, parti integranti della presente deliberazione.*

Ancona, li 09.10.2001

*Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott. Paola Pierini*

*Parere favorevole di regolarità tecnica
Il Direttore dell'Area Finanziaria
f.to Dott. David Alessandroni*

*Si attesta che non occorre esprimere parere di regolarità contabile.
Il Dirigente Servizio Finanze
f.to Dott. David Alessandroni*

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta.



Acquisiti nei termini suesposti i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto l'esito della votazione sulla proposta, effettuata con sistema elettronico, proclamato dal Presidente come segue:

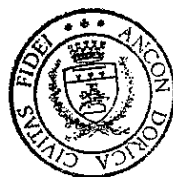
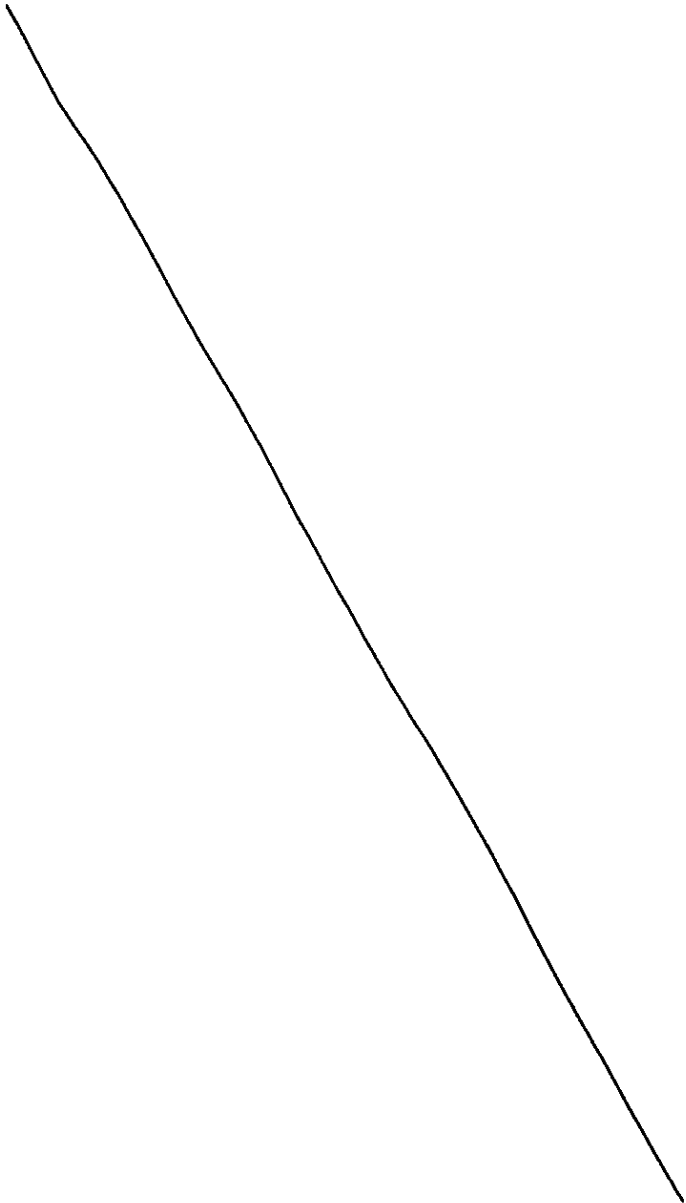
presenti:	n. 28
votanti:	n. 20
favorevoli:	n. 20
contrari:	n. =
astenuti:	n. 8 Bugaro, Girolomini, Coppari, Rossi, Battistoni, Magliola, Giansante, Praticò.

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema della convenzione (allegato n.1) e dello statuto (allegato n.2) del consorzio intercomunale denominato "Conero Ambiente" per la gestione dei rifiuti urbani nel Bacino di Recupero e Smaltimento n.1, parti integranti della presente deliberazione.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)





PROVINCIA DI ANCONA

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DENOMINATO "CONERO AMBIENTE" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DI RECUPERO E SMALTIMENTO N. 1 DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI ANCONA**Art. 1****(Oggetto e finalità della convenzione)**

1. Al fine di organizzare, di realizzare e di gestire, ovvero di affidare ad un unico soggetto, nelle forme previste dal D.lgs. 267/2000, lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti, gli enti locali di cui all'articolo 2, ricadenti nel Bacino di recupero e smaltimento n. 1 della Provincia di Ancona convengono di costituire un consorzio denominato "Consorzio Intercomunale Conero Ambiente" secondo lo Statuto parte integrante della presente convenzione.
2. In particolare l'organizzazione deve assicurare:
 - a) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti partecipanti;
 - b) livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;
 - c) la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti all'interno del Bacino di recupero e smaltimento sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
 - d) la protezione e la salvaguardia dell'ambiente;
 - e) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione del servizio di smaltimento rifiuti.

Art. 2**(Enti locali partecipanti)**

In conformità della individuazione dei Bacini di recupero e smaltimento all'interno dell'Ambito territoriale ottimale operata prevista dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione i seguenti enti locali:

- Comune di AGUGLIANO;
- Comune di ANCONA;



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)



PROVINCIA DI ANCONA

- Comune di CAMERANO;
- Comune di CAMERATA PICENA;
- Comune di CASTELFIDARDO;
- Comune di CHIARAVALLE;
- Comune di FALCONARA MARITTIMA;
- Comune di FILOTTRANO;
- Comune di LORETO;
- Comune di MONTEMARCIANO;
- Comune di MONTE SAN VITO;
- Comune di NUMANA;
- Comune di OFFAGNA;
- Comune di OSIMO;
- Comune di POLVERIGI;
- Comune di SIROLO.



Art. 3 ***(Durata e modifica della convenzione)***

1. La presente convenzione ha durata pari a 50 (cinquanta) anni a partire dalla data di sottoscrizione e alla scadenza del termine la durata è automaticamente prorogata di un identico periodo.
 2. La presente convenzione può essere risolta anche anticipatamente alla sua scadenza solo per il venire meno dei fini per i quali è stata costituita.
 3. A seguito di una modifica dei confini dell'ATO o dei Bacini di recupero e smaltimento, la presente convenzione viene modificata di conseguenza con la predisposizione di appositi atti aggiuntivi che saranno approvati e stipulati con le medesime modalità della presente.
-

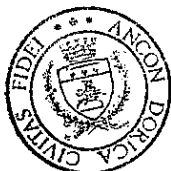


PROVINCIA DI ANCONA

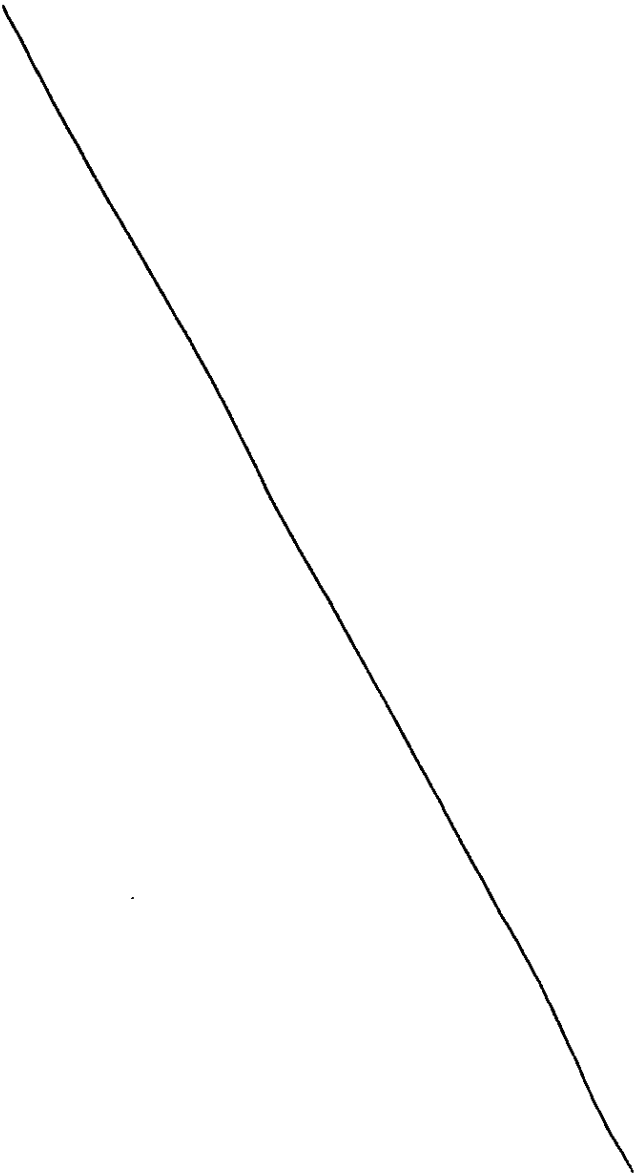
Art. 4

(Insediamento dell'assemblea d'ambito)

Il Presidente della Provincia provvede a convocare e presiede l'assemblea di insediamento per l'elezione degli organi del consorzio costituito in attuazione alla presente convenzione.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(*Lotte Rosolani*)
Rosolani





PROVINCIA DI ANCONA

STATUTO DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DENOMINATO "CONERO AMBIENTE" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DI RECUPERO E SMALTIMENTO N. 1 DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI ANCONA

CAPO I Disposizioni generali

Art. 1 (Costituzione del Consorzio)

1. E' costituito un Consorzio obbligatorio fra Comuni locali con la denominazione di "Consorzio Intercomunale Conero Ambiente" (di seguito: Consorzio) ai sensi dell'articolo 8, della l.r. 28 ottobre 1999, n. 28 con sede ad Ancona.
2. Esso è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonoma struttura organizzativa; è costituito a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine.
3. Fanno parte del Consorzio i Comuni del Bacino di recupero e smaltimento n. 1 dell'ATO della Provincia di Ancona, e precisamente i Comuni di Agugliano, Ancona, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara Marittima, Filottrano, Loreto, Montemarciano, Monte S. Vito, Numana, Offagna, Osimo, Polverigi, Sirolo, come individuati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 19 aprile 2001 recante il "Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti".

Art. 2 (Finalità)

1. Il Consorzio ha lo scopo di:
 - a) organizzare, di realizzare e di gestire, ovvero di affidare ad un unico soggetto, nelle forme previste dal D.lgs. 267/2000, lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento n. 1 della Provincia di Ancona.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)

[Handwritten signature]



PROVINCIA DI ANCONA

- b) realizzare e gestire, direttamente o tramite terzi, impianti per il recupero di rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento n. 1 della Provincia di Ancona e di rifiuti speciali ovunque prodotti;
- c) effettuare, direttamente o tramite terzi, ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta e trasporto;
- d) coordinare, realizzare e gestire, per conto dei Comuni associati, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 22/97 nel caso in cui i soggetti responsabili non abbiano provveduto o non siano individuabili;
- e) coordinare gli interventi di recupero ambientale delle aree degradate derivanti da operazioni di smaltimento dei rifiuti di cui sopra.

Art. 3 (Funzioni)



- 1. Il Consorzio attua il Piano Provinciale attraverso il Piano Industriale contenente:
 - a) i progetti preliminari, completi dei relativi piani economici e finanziari, degli interventi previsti nel Piano Provinciale;
 - b) la definizione dei tempi per la realizzazione degli interventi di cui alla lettera a).
- 2. Il Consorzio provvede inoltre a:
 - a) relazionare annualmente alla Regione, alla Provincia ed ai Comuni interessati sullo stato di attuazione del piano industriale;
 - b) realizzare e gestire impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, ovvero ad affidarne la realizzazione e gestione a terzi;
 - c) concludere accordi di programma, ai sensi del D.lgs. 267/2000, per la definizione e realizzazione di opere, interventi, o programmi di intervento necessari al servizio relativo alla gestione dei rifiuti;
 - d) definire e aggiornare le tariffe per il conferimento in discarica dei rifiuti urbani e di quelli assimilati secondo i criteri di cui all'allegato 5 al Piano Provinciale Rifiuti;
 - e) definire l'entità dei proventi finanziari, a carico dei Consorziati, per le necessità di funzionamento del Consorzio, nonché per gli investimenti;
 - f) svolgere attività di controllo sui servizi gestionali, con particolare riguardo alla:
 - verifica del raggiungimento di standard economico-finanziari e tariffari, nonché del livello di efficienza, affidabilità e qualità del servizio assicurati all'utenza così come sono fissati negli atti di concessione e nelle convenzioni con i soggetti gestori;



PROVINCIA DI ANCONA

- verifica dello stato di attuazione del programma di interventi.

Art. 4

(Patrimonio del Consorzio)

1. Il Consorzio è dotato di un patrimonio costituito:
 - a) da un fondo di dotazione sottoscritto da ciascun ente consorziato in proporzione alle quote di partecipazione;
 - b) da beni in natura imputabili alla quota di partecipazione al fondo di dotazione con loro valutazione da effettuare in base al valore attuale;
 - c) da acquisti, permuta, donazioni, lasciti;
 - d) da contribuzioni annuali dei Comuni consorziati determinate in base alla popolazione residente;
 - e) da contribuzioni straordinarie conferite dai Comuni consorziati o da terzi;
 - f) da ogni diritto che venga devoluto al Consorzio o acquisito dallo stesso;
 - g) dalle proprietà e capitali del Consorzio.
2. Potranno altresì essere assegnati al Consorzio beni in uso, locazione o comodato gratuito.

Art. 5

(Quote di adesione e di partecipazione)

Ciascun Comune partecipa all'assemblea e vi esercita le prerogative di voto in misura proporzionale alle quote di partecipazione determinate in base alla popolazione residente.

Art. 6

(Partecipazione dei Comuni consorziati)

1. Il Presidente del Consorzio provvede a trasmettere ai Comuni consorziati, ai soli fini di informazione, entro quindici giorni dalla loro adozione, gli atti deliberati dall'Assemblea.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lidia Rosolati)



PROVINCIA DI ANCONA

2. Gli organi del Consorzio promuovono ogni possibile forma di consultazione e di partecipazione dei Comuni consorziati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'Autorità e, in particolare:
 - a) attuano incontri con i Comuni consorziati partecipando anche, di propria iniziativa o a richiesta degli stessi, alle sedute dei relativi organi;
 - b) divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere ai Comuni consorziati.

3. Per i fini di cui al comma 2 il Consorzio ha l'obbligo di:
 - a) esaminare le proposte presentate da associazioni, gruppi di cittadini ed utenti relative al servizio di gestione rifiuti;
 - b) prevedere nella convenzione di affidamento del servizio di smaltimento rifiuti che il gestore informi adeguatamente i Sindaci dei Comuni consorziati e gli utenti in ordine alle variazioni ed alle interruzioni del servizio fornito;
 - c) curare i rapporti con istituzioni scolastiche mediante incontri, visite guidate, concorsi, ecc. e predisporre materiale a fine didattico;
 - d) predisporre pubblicazioni di informazione e di educazione da distribuire agli utenti per illustrare i dati essenziali dei propri programmi e della propria attività.





PROVINCIA DI ANCONA

CAPO II Organi del Consorzio

Art. 7 (Organi)

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Art. 8 (Assemblea)

L'Assemblea è composta dai rappresentanti degli Comuni consorziati nella persona del Sindaco o di un sup delegato.

Art. 9 (Convocazione dell'Assemblea)

1. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, nonché tutte le volte che il Presidente o un numero di Comuni consorziati, che rappresentino almeno un terzo delle quote, lo richiedano.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consorzio mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e nei casi d'urgenza mediante telegramma o telefax. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, nonché l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione deve pervenire al domicilio dei componenti l'Assemblea almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione; in caso d'urgenza il



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(13/06/88 Rosolanti)



PROVINCIA DI ANCONA

termine può essere ridotto a 24 ore. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

3. Gli atti relativi all'ordine del giorno contestualmente alla convocazione sono messi a disposizione dei componenti dell'Assemblea presso gli uffici del Consorzio.
4. Qualora debba provvedersi alla nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente, l'Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggior numero di abitanti o da un suo delegato.
5. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si considera regolarmente costituita quanto partecipano ad essa tutti i Comuni consorziati.

Art. 10 (Funzionamento dell'Assemblea)



1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio.
2. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche tranne quelle nelle quali si trattano argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti su persone.
3. In prima convocazione l'Assemblea è valida con la presenza dei componenti che rappresentino la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione. In seconda convocazione qualunque sia la quota di partecipazione al Consorzio rappresentata dagli intervenuti, purché non inferiore ad un terzo del totale.
4. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole dei componenti che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione al Consorzio presenti.
5. In ogni caso occorre la maggioranza assoluta delle quote dell'assemblea per l'approvazione dello statuto e delle sue modificazioni, della Convenzione con il gestore, del bilancio di previsione e del conto consuntivo, per l'approvazione dei piani industriali e dei relativi piani finanziari, per l'affidamento della gestione del servizio di smaltimento rifiuti che deve indicare le risorse disponibili e quelle da reperire, per la determinazione dell'Entità del fondo di dotazione consortile e la ripartizione tra gli Enti delle rispettive quote di partecipazione nonché per la scelta del direttore e dei criteri per la scelta del gestore. Qualora nelle prime due sedute non venga raggiunto tale quorum, nella terza seduta è sufficiente la maggioranza assoluta delle quote presenti.



PROVINCIA DI ANCONA

6. Le deliberazioni sono assunte di regola con votazioni a scrutinio palese, salve le ipotesi di deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona e sulla valutazione dell'adozione da questi svolta.
7. Qualora l'Assemblea vada deserta per due volte consecutive in prima e in seconda convocazione, ovvero qualora non si riesca a raggiungere le maggioranze prescritte al fine di ottemperare agli obblighi e termini previsti dal presente statuto o da norme di legge, la Provincia interviene con poteri sostitutivi nominando un commissario ad acta.
8. Delle sedute dell'Assemblea è redatto sommario processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal dipendente del Consorzio che svolge funzione di segretario.

Art. 11 (Competenze dell'Assemblea)

1. L'Assemblea detta gli indirizzi dell'attività del Consorzio e delibera nelle seguenti materie:
 - a) elezione del Presidente e del Vice Presidente;
 - b) elezione dei Componenti del Consiglio di amministrazione;
 - c) elezione del Collegio dei revisori dei conti e del suo Presidente;
 - d) nomina del Direttore;
 - e) approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
 - f) determinazione dell'Entità del fondo di dotazione consortile e la ripartizione tra i Comuni delle rispettive quote di partecipazione;
 - g) determinazione delle contribuzioni annuali dei Comuni consorziati determinate in base alla popolazione residente;
 - h) approvazione del programma di interventi e del relativo piano finanziario per la gestione integrata del servizio di smaltimento rifiuti, che deve indicare le risorse disponibili e quelle da reperire;
 - i) approvazione delle tariffe per il conferimento dei rifiuti in discarica;
 - j) scelta del regime giuridico per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dalla convenzione tipo;



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Luigi Rosolani)



PROVINCIA DI ANCONA

- k) determinazione degli standard di efficienza, efficacia ed economicità della gestione dei servizi, tenuto conto degli indirizzi e dei criteri stabiliti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia;
- l) definizione delle procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio, nonché per l'eventuale revoca dello stesso;
- m) affidamento dei servizi di gestione rifiuti;
- n) approvazione di regolamenti interni;
- o) approvazione delle convenzioni per l'attività di controllo sui servizi prestati;
- p) approvazione del regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti della gestione del servizio ai sensi della legge 241/1990;
- q) approvazione della Carta dei servizi;
- r) determinazione delle indennità e del rimborso spese ai componenti propri e dei compensi del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti;
- s) approvazione del rapporto annuale redatto dall'Ufficio di direzione sull'attività di controllo e vigilanza della gestione del servizio rifiuti.
- t) revoca del Consiglio di amministrazione;
- u) decadenza dei componenti del Consiglio di amministrazione, nei casi e con le procedure previste per le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza dei consiglieri comunali e negli altri casi previsti dal presente statuto;
- v) proposta delle modificazioni da apportare alla convenzione e allo statuto del Consorzio;
- w) azioni di responsabilità nei confronti dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti;
- x) determinazione delle quote di adesione al capitale di dotazione del Consorzio dei singoli Enti;
- y) adozione di tutti quei provvedimenti sui quali il Consiglio di amministrazione richieda il suo voto.

Art. 12 (Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 (sette) Consiglieri, compresi il Presidente ed il Vice Presidente del Consorzio.
-



PROVINCIA DI ANCONA

2. Per la durata in carica si applicano ai componenti del Consiglio le stesse disposizioni previste per la durata in carica delle assemblee elettive degli Enti locali.
3. Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare uno dei componenti del Consiglio di amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione entro sessanta giorni dalla vacanza.
4. L'Assemblea provvede alle surrogazioni dei consiglieri cessati dalla carica non appena si siano verificate le relative vacanze. I componenti del Consiglio di amministrazione che surrogano consiglieri anzi tempo cessati dalla carica, esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.
5. I componenti del Consiglio di amministrazione che non intervengono senza giustificato motivo a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti.
6. La decadenza è pronunciata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione.



Art. 13

(Elezione e revoca del Consiglio di amministrazione)

1. L'elezione del Consiglio di amministrazione avviene con votazione unica a scrutinio palese con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione, sulla base di una proposta contenente l'indicazione del Presidente, sottoscritta da portatori di almeno un terzo delle quote.
2. Alla lista che ottiene la maggioranza dei voti è attribuito, compreso il Presidente, il 70 per cento dei componenti; il restante 30% è assegnato proporzionalmente alle altre liste che hanno ottenuto voti; il candidato a Presidente della lista che ha ottenuto più voti dopo quella che ha indicato in Presidente assume le funzioni di Vicepresidente.
3. Il Consiglio di amministrazione può essere revocato e sostituito a seguito della presentazione di una mozione di sfiducia costruttiva presentata dai componenti che rappresentano almeno un terzo delle quote di partecipazione, approvata dall'Assemblea consortile, con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(*Lidia Rosolani*)

Rosolani



PROVINCIA DI ANCONA

4. Può altresì essere revocato il singolo componente del Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente del Consorzio, approvata dall'Assemblea con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione.
5. Qualora entro il 31 dicembre 2004 il Consorzio non abbia realizzato gli impianti previsti dal Piano Provinciale Rifiuti e la Provincia richieda alla Regione l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 13 c. 3 L.R. 28/10/1999 n. 28 il Consiglio di Amministrazione decade ed il Presidente della Provincia provvede alla nomina di un Commissario con le competenze del Consiglio di Amministrazione medesimo che resta in carica fino alla realizzazione ed avvio dell'esercizio degli impianti.

Art. 14

(Funzionamento del Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti.
2. L'attività del Consiglio di amministrazione è collegiale. Il Consiglio delibera con la presenza delle metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta dei presenti.
3. Le sedute del Consiglio di amministrazione non sono pubbliche, ad esse partecipa il Direttore.



Art. 15

(Competenze del Consiglio di amministrazione)

Il Consiglio di amministrazione provvede all'amministrazione del Consorzio e in particolare:

- a) predispone agli atti di cui alle lettere e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), s) dell'articolo 11;
 - b) dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) approva la determinazione della dotazione organica del personale del Consorzio e le relative variazioni nonché gli atti di programmazione previsti dalle leggi in materia;
 - d) designa il Direttore;
 - e) delibera sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
-



PROVINCIA DI ANCONA

- f) delibera in merito ad eventuali incarichi professionali di consulenza ed assistenza;
- g) nomina il segretario delle sedute.

Art. 16 (Presidente)

1. Il Presidente è il legale rappresentante del Consorzio ed esercita le seguenti funzioni:
 - a) convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio di amministrazione;
 - b) rappresenta il Consorzio di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità amministrative e giudiziarie previa autorizzazione del Consiglio di amministrazione;
 - c) sovrintende al buon andamento del Consorzio;
 - d) attende a tutti gli adempimenti che gli sono demandati per legge o per statuto.
2. Il Presidente può delegare ad uno o più componenti del Consiglio di amministrazione parte delle proprie competenze. Le deleghe devono, in ogni caso, essere conferite per iscritto e possono essere revocate; di esse ne viene data notizia all'Assemblea e al Consiglio di amministrazione.

Art. 17 (Collegio dei revisori dei conti)

1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto di tre componenti individuati vigenti.
2. Il Collegio resta in carica tre anni, e comunque fino alla sua ricostituzione.
3. I componenti del Collegio non sono revocabili, salvo inadempienze; sono rieleggibili per una sola volta.
4. Non possono essere eletti revisori dei conti, e se eletti decadono, i componenti dell'Assemblea, i parenti e gli affini degli amministratori e dei dirigenti entro il quarto grado, coloro che sono legati al Consorzio da un rapporto continuativo di prestazioni retribuite di vario tipo che abbiano con lo stesso liti pendenti, i componenti dei Consigli Comunali o Provinciali ed i Revisori dei Conti dei Comuni consorziati e della Provincia.



IL FUNZIONARIO INCARICATO



PROVINCIA DI ANCONA

5. I revisori dei conti sono invitati alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio amministrazione quando detti organi discutono argomenti di carattere economico-finanziario.

Art. 18

(Compiti del Collegio dei revisori dei conti)

1. Il Collegio dei revisori dei conti esercita la vigilanza sulla gestione contabile e finanziaria del Consorzio ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle sue risultanze, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo. Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
2. Nell'esercizio della loro attività hanno libero accesso agli atti e documenti del Consorzio.
3. Essi devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragioni del loro ufficio.
4. I Revisori dei conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, agli accertamenti di loro competenza.
5. Il Collegio dei revisori dei conti, ove riscontri, gravi irregolarità nella gestione del Consorzio, ne riferisce immediatamente al Consiglio di amministrazione ed all'Assemblea.

Art. 19

(Indennità di carica)

1. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione è corrisposta una indennità di funzione nella misura prevista dal Decreto Ministro Interno 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire in materia.



PROVINCIA DI ANCONA

CAPO III Struttura e uffici

Art. 20 (Personale)

1. Il personale del Consorzio è determinato dalla dotazione organica.
2. Al personale dipendente del Consorzio si applicano le norme e la contrattazione collettiva del comparto degli Enti Locali, ad eccezione del Direttore la cui normativa è regolata mediante contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi del D.lgs. 267/2000, ed al quale si applica il contratto della Dirigenza degli Enti Locali.
3. Ai dipendenti trasferiti dai Comuni, dai Consorzi pubblici e dalle aziende speciali e dagli altri del comparto Enti-Locali, si applica la normativa dei Comuni relativa alla mobilità o quanto previsto dall'articolo 2112 del codice civile.



Art. 21 (Direttore)

1. Al Direttore sono affidati i seguenti compiti:
 - a) coordinare l'attività di amministrazione predisponendo gli atti necessari da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
 - b) coordinare l'attività di controllo finalizzata al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati stabiliti dal Consorzio;
 - c) dirigere il personale del Consorzio;
 - d) provvedere alle spese ed agli acquisti necessari al funzionamento del Consorzio;
 - e) provvedere a dare applicazione alle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e dall'Assemblea;
 - f) curare i rapporti di carattere tecnico-amministrativo con gli altri Consorzi Intercomunali di gestione dei rifiuti, con la Provincia e con la Regione;
 - g) presiedere le gare d'appalto;
 - h) sottoscrivere le convenzioni e i contratti con i terzi;
 - i) firmare i mandati di pagamento e gli ordinativi di riscossione.



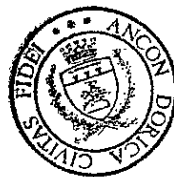
IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Luigi Rosolani)



PROVINCIA DI ANCONA

2. Ai componenti dell'Assemblea è attribuito, ai sensi del Decreto Ministro Interno 4 aprile 2000, n. 119, un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione alle riunioni nella misura prevista per i Consiglieri di un Comune avente popolazione pari alla popolazione del Consorzio





PROVINCIA DI ANCONA

CAPO IV Responsabilità degli amministratori

Art. 22 (Responsabilità dei componenti del Consiglio di amministrazione, dei Revisori dei conti e del Direttore)

I componenti del Consiglio di amministrazione, quelli del Collegio dei revisori dei conti e il Direttore devono adempiere ai doveri ad essi imposti dalla legge e dal presente Statuto con la diligenza del mandatario e sono solidalmente responsabili verso il Consorzio dei danni derivanti allo stesso dall'inosservanza di tali doveri.

Art. 23 (Azione di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro i componenti del Consiglio di amministrazione o del Collegio dei revisori dei conti o del Direttore è promossa in seguito a deliberazione motivata dell'Assemblea del Consorzio.
2. Il provvedimento di avvio di azione di responsabilità è deliberato dal Consiglio di Amministrazione.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)

Lolita Rosolani



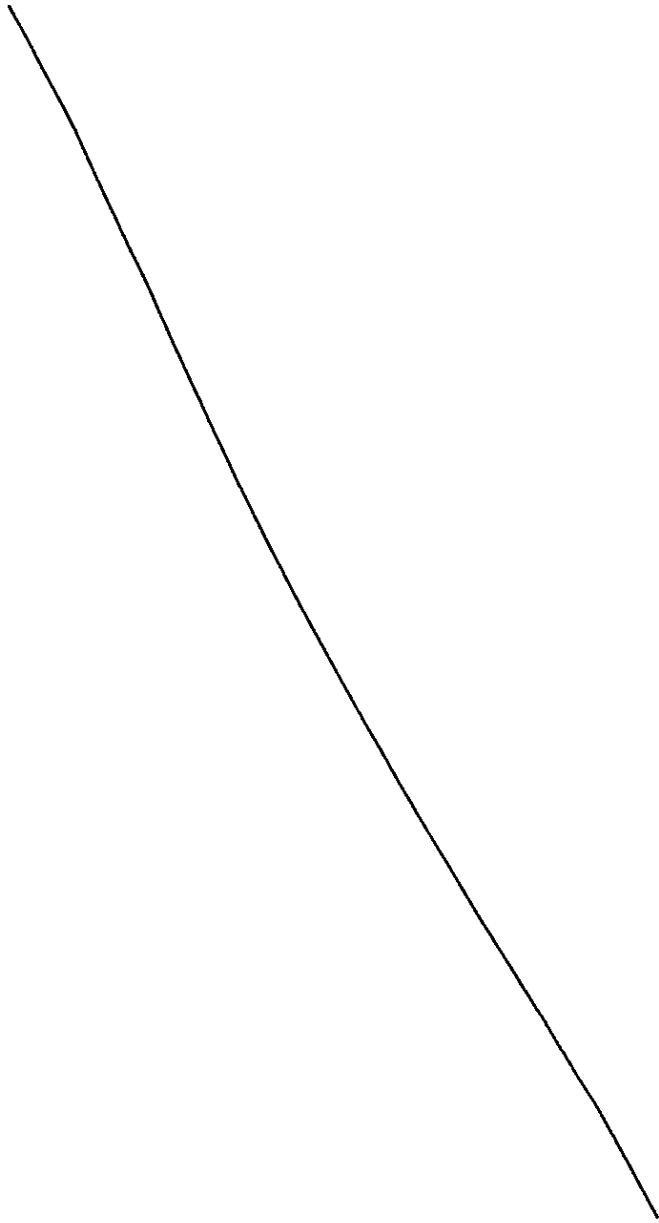
PROVINCIA DI ANCONA

CAPO V Finanza e contabilità

Art. 24 (Finanza e contabilità)

1. Per la finanza e contabilità del Consorzio si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali, in quanto compatibili.
2. I costi di funzionamento del Consorzio sono determinati in sede di bilancio e sono posti integralmente a carico degli Comuni consorziati in proporzione alle rispettive quote di partecipazione all'Assemblea.
3. Il fabbisogno finanziario è indicato nel bilancio di previsione da presentarsi all'Assemblea entro il 31 ottobre dell'anno precedente l'esercizio interessato.





IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CESARINI MAURIZIO

Il Segretario Generale
F.to RAMADU' MARIANI LORENZO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

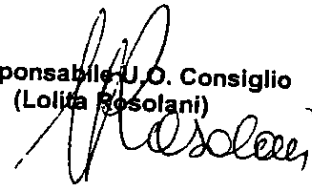
Ancona, 10 NOV. 2001

Il Responsabile U.O. Consiglio
(F.to Lolita Rosolani)

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ancona, 12 NOV. 2001

Il Responsabile U.O. Consiglio
(Lolita Rosolani)

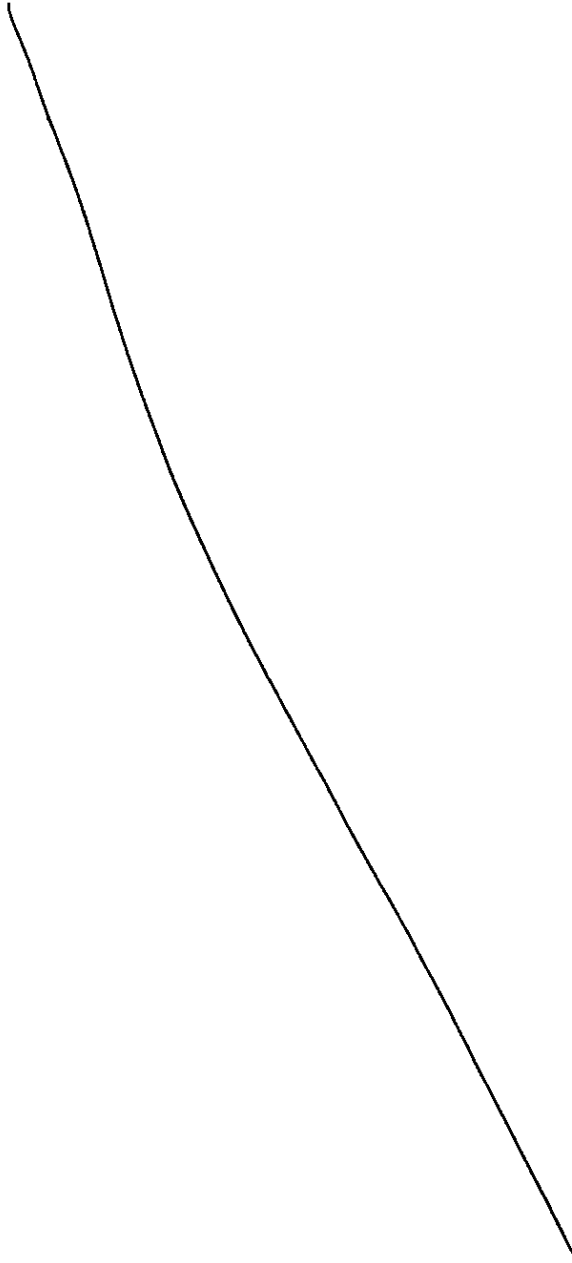


Il presente atto è esecutivo il

- non essendo pervenuta, entro dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, richiesta di invio al controllo
- per decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1 della Legge 8 giugno 1990, n. 142
- per esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del n.
- per dichiarazione di immediata eseguibilità

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- | | | |
|--|--|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> AREA FINANZE | <input type="checkbox"/> ASS. FINANZE, TRIBUTI, RAGIONERIA, AZIENDE, BILANCIO, ECONOMATO | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> UO AZIENDE E CONSORZI | <input type="checkbox"/> SEGR. RACCOLTA | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> SINDACO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRISOLI GIUSEPPE

Il Segretario Generale
F.to RAMADU' MARIANI LORENZO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Ancona, 20 OTT. 2006

Il Responsabile U.O. Consiglio
(F.to Lolita Rosolani)

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ancona,

Il Responsabile U.O. Consiglio
(Lolita Rosolani)

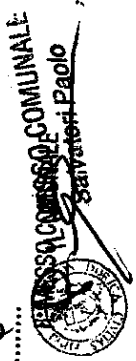
Il presente atto è divenuto esecutivo il 17/10/2006
ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000:

- essendo trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione (comma 3)
- per dichiarazione di immediata eseguibilità (comma 4)

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> AREA FINANZE | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> UO AZIENDE E CONSORZI | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> SERVIZIO FINANZE | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> UO CONSIGLIO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Io sottoscritto messo del Comune di Ancona ho notificato
il presente atto a ANCONA BIENDE SPA
consegnandolo a DE LUCA SONARELLA
in qualità di DIRETTORE
Ancona, il 20/10/06
IL RICEVENTE



COMUNE DI ANCONA

Si attesta che la presente copia che consta di nr. ⁴⁰..... facciate
è conforme all'originale che si conserva agli atti di questo Comune
e viene rilasciata per uso amministrativo.

Ancona, il 20 OTT. 2006



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Lolita Rosolani)
Lolita Rosolani